

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2026-2029

Redatta ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 come modificato dal
Regolamento UE 1505/2017 e del Regolamento (UE) 2018/2026

Prima emissione rev.1 del 02/01/2024
Dati aggiornati al 31/03/2026

Data emissione: 05/05/2026

Codici NACE (vers. 2.1):
02.20 (Utilizzo di aree forestali)
42.22 (Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le
telecomunicazioni)
81.2 (Attività di pulizia)
81.30 (Attività di servizi per la cura del paesaggio)



ALFA SERVIZI srl

Sede legale ed operativa: Zona industriale Fonte Cupa 1
06035 Gualdo Cattaneo - PG



SOMMARIO

1	Premessa	3
	Presentazione dell'azienda	4
1.1	Informazioni generali	4
1.2	descrizione sedi	5
1.3	Descrizione attività	6
1.4	Andamento del fatturato	7
2	Organigramma	8
3	Politica aziendale	10
4	Struttura del Sistema di Gestione Integrato	11
4.1	Partecipazione e consultazione	11
4.2	Analisi degli aspetti ambientali	11
4.3	Sintesi dell'analisi del contesto – parti interessate	14
5	Aspetti ambientali ed Indicatori	15
5.1	Aspetti ambientali diretti	15
5.2	Aspetti ambientali indiretti	25
5.3	Registro adempimenti	26
6	Ciclo di Vita	29
7	Programma di Miglioramento 2026-2029	30

2



1 PREMESSA

Il presente documento costituisce il terzo aggiornamento del documento di Dichiarazione Ambientale che riporta i dati relativi al periodo 2020-2025, con l'aggiornamento del programma di miglioramento ambientale per il triennio 2026/2028.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta tenendo conto di:

1. **Regolamento CE 1221/2009** sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
2. **Regolamento UE 2017/1505** che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009
3. **Regolamento UE 2018/2026** che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009
4. **Lettera circolare sulle organizzazioni multiservizi** che richiedono la Registrazione EMAS DEL 28/04/2022

Nel presente documento vengono riportati gli indicatori e le migliori pratiche di gestione ambientale (BEMP) applicabili agli aspetti ambientali più significativi.

In merito al **Regolamento UE 2018/2026**, sono stati definiti gli **indicatori chiave** di prestazione per le seguenti tematiche ambientali ritenute fondamentali:

- Energia (rif. Par. 6.1.1);
- Materiali/Sostanze pericolose (rif. Par.6.1.1);
- Rifiuti (rif. Par. 5.1.3);
- Uso del suolo in relazione alla biodiversità (rif. Par.5.1.7);
- Emissioni (rif. Par. 5.1.2).

Il "dato B", posto come denominatore, che indica un valore annuo di riferimento proporzionato alle attività dell'organizzazione, non è univoco e cambia di volta in volta per rendere l'indicatore più rappresentativo.

Si precisa che, negli aggiornamenti trimestrali o semestrali della Dichiarazione Ambientale, non vengono valorizzati gli indicatori ambientali che hanno un andamento stagionale (es. consumi di combustibili per riscaldamento), in quanto non confrontabili con i corrispondenti valori rilevati su base annuale.

La Direzione della ALFA SERVIZI si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali, sia la revisione del presente documento entro tre anni dalla data di convalida, e a mettere i documenti a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE n.1221/2009 (EMAS) con le modalità di seguito descritte:

- pubblicazione su sito web <http://www.alfaservizi.it/>
- tramite richiesta alla mail info@alfaservizi.it

La Direzione di ALFA SERVIZI dichiara l'attendibilità dei dati espressi nel presente Documento.

La persona da contattare è la Rappresentante della Direzione Sig.ra Valentina Menghella all'indirizzo info@alfaservizi.it oppure al numero 0742/91100.

Il prossimo aggiornamento del presente documento di Dichiarazione Ambientale sarà predisposto entro febbraio 2026.

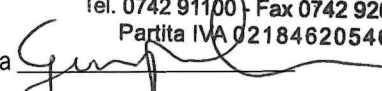
Dati del Verificatore Ambientale:

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

Viale Monza, 347- 20126 Milano, N° di accr. IT-V-0006

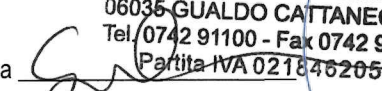
Verificatore accreditato n. IT – V – 0006

Data: 05.05.2026

ALFA SERVIZI s.r.l.
Zona imd.le Fonte Cuoa, 1
06035 GUALDO CATTANEO (PG)
Tel. 0742 91100 - Fax 0742 920317
Partita IVA 02184620546
Firma 

Con il presente documento, l'Organizzazione dichiara che, nello svolgimento delle proprie attività, si impegna ad operare nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e volontaria, nonché nel rispetto di accordi e impegni sottoscritti con le parti interessate ai fini della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori. L'azienda rispetta le normative delle nazioni in cui opera applicando, inoltre, laddove possibile, standard elevati.

Data: 05.05.2026

ALFA SERVIZI s.r.l.
Zona imd.le Fonte Cuoa, 1
06035 GUALDO CATTANEO (PG)
Tel. 0742 91100 - Fax 0742 920317
Partita IVA 02184620546
Firma 


PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

ALFA SERVIZI S.r.l. ha iniziato la propria attività di manutenzione delle aree verdi nel 1996. Da allora, l'azienda è in continua espansione sia per volume d'affari che per numero di addetti e mezzi/attrezzature impiegati. ALFA SERVIZI è in possesso dell'attestazione all'esecuzione di lavori pubblici (SOA) Categoria OG3 Class. II "STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, METROPOLITANE), Categoria OG10 class. V "IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE/DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE", Categoria OG13 Class. VII "OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA", Categoria OS24 Class. V "VERDE E ARREDO URBANO", nonché delle seguenti certificazioni: UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 – UNI ISO 45001:2018 – SA 8000 – UNI EN ISO 50001:2018.

Il Campo di Applicazione delle suddette certificazioni è:

"Manutenzione del verde per enti pubblici e privati, incluso il trattamento con sostanze diserbanti. Taglio piante e vegetazione lungo linee elettriche AT/MT/BT e linee ferroviarie. Pulizia, disinfezione e derattizzazione.

Realizzazione e manutenzione impianti di trasporto e distribuzione di energia elettrica AT/MT/BT, realizzazione e manutenzione impianti di telecomunicazione, incluse reti a fibra ottica."

1.1 INFORMAZIONI GENERALI

Organizzazione	ALFA SERVIZI SRL - P.IVA e C.F. 02184620546
Codici NACE_ Settore di attività	02.2 Utilizzo aree forestali 42.22 Costruzione di infrastrutture per l'energia elettrica e le telecomunicazioni 81.2 Attività di pulizia 81.3 Cura e manutenzione del paesaggio
Settori EA - IAF	01 Agricoltura, silvicoltura e pesca 28 Costruzione 35 Altri servizi
Sede legale	Zona industriale Fonte Cupa 1 06035 Gualdo Cattaneo PG
Sede operativa	Zona industriale Fonte Cupa 1 06035 Gualdo Cattaneo PG + cantieri
Agibilità	Certificato di Agibilità – Comune di Gualdo Cattaneo Pratiche n. 1123/97 – 1639/00 del 28.12.2004 Particella catastale: Foglio 57 Part. n. 611
Telefono	0742 91100
Orario di lavoro	n. 5 gg/settimana – n.8 ore/giorno – n.1 turno
Superficie totale area	4.700 m ² (superficie esterna _piazzale) 1.325,5 m ² (superficie coperta totale) di cui: - Uffici (piano terra e primo): 352,4 m ² - Magazzino/officina: 973,1 m ² Tutte le aree sono pavimentate
Autorizzazione all'esercizio	REA 184605 PG Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali n. PG/000804 per le categorie: - 2-bis (08/07/2021 - 08/07/2031) - 1 – E (02/03/2026 - 02/03/2031) esclusivamente per l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali classe E

Tabella 1: Informazioni generale di impresa

1.2 DESCRIZIONE SEDI

1.2.1 Sede legale e amministrativa: Zona Industriale Fontecupa, 06035 Gualdo Cattaneo PG

La sede è ubicata a circa 2 km di distanza dal centro abitato di Gualdo Cattaneo, in una zona classificata a destinazione industriale/artigianale ed è ben servita dalla rete viaria esistente, strada provinciale, e ben accessibile da parte degli automezzi pesanti. L'area non presenta vincoli paesaggistici, archeologici, naturalistici; non è ubicata in aree esondabili, sebbene costeggiata da un fosso sul lato sud, e non presenta zone instabili e alluvionali. Pertanto, per quanto sopra esposto, l'area in questione ha tutte le caratteristiche urbanistiche ed ambientali per essere utilizzata per le attività aziendali.

In base all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Deliberazione della Giunta Regionale Umbria n.1111 del 18/09/2012, l'area ricade in Zona Sismica di Grado 2 (zona dove è possibile il verificarsi di terremoti abbastanza forti).

La sede è costituita da un capannone in cui sono presenti gli uffici (piano terra e piano primo) e un magazzino dove sono conservati materiali di consumo, attrezzature, prodotti chimici funzionali al ciclo produttivo; in una porzione del magazzino vengono effettuate attività di verifica e piccola manutenzione delle attrezzature.

Non è presente una attività di officina riparazione mezzi in quanto essa viene svolta presso terzi. Al capannone è asservito un piazzale circostante adibito a parcheggio, dove è installato un impianto di trattamento delle acque meteoriche. Tutta l'area è pavimentata.



Figura 1: Planimetria catastale con i limiti di proprietà

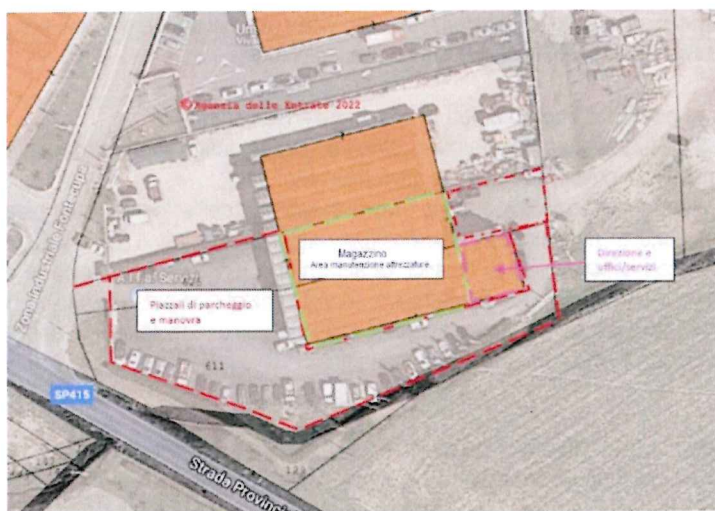


Figura 2: Planimetria catastale con ubicazione dei reparti di attività





Figura 3: Planimetria catastale con ubicazione tracciato fognario attuale

1.2.2 Cantieri

Le attività di ALFA SERVIZI si svolgono, per lo più, presso cantieri esterni che possono essere ubicati in tutto il territorio nazionale. Le attività eseguite sono descritte nel successivo par. 1.3 e vengono svolte in accordo alle disposizioni contenute negli accordi contrattuali, acquisiti per lo più sulla base di gare pubbliche di appalto.

1.3 DESCRIZIONE ATTIVITÀ

1.3.1 Manutenzione del verde per enti pubblici e privati, incluso il trattamento con sostanze diserbanti. Taglio piante e vegetazione lungo linee elettriche AT/MT/BT e linee ferroviarie.



Manutenzione del verde pubblico e privato – giardini e parchi

La nostra azienda si occupa della manutenzione delle aree verdi sin dal 1996. In tutti questi anni è aumentata sia la dotazione di mezzi, sia la professionalità dei dipendenti tramite corsi formativi specifici.

ALFA SERVIZI oggi è in grado di offrire a clienti pubblici e privati i seguenti servizi: taglio e sfalcio erba; decespugliamento; raccolta foglieame; piantumazione fiori; concimazione; potatura cespugli; taglio e potatura di siepi, arbusti ed alberi ornamentali; diserbo erbe infestanti; installazione e rigenerazione di manti erbosi; idro-semina; trattamenti fitosanitari a goccia e a pioggia.

Potatura ed abbattimento alberi di alto fusto – tree climbing

ALFA SERVIZI effettua la potatura di alberi su strade, lungo linee ferroviarie, su spazi pubblici e privati, con uso di piattaforme aeree.

La potatura comprende tipi di taglio diversi a seconda dell'esigenza della pianta (es. spuntatura, diradamento, speronatura, taglio di ritorno). I tagli vengono effettuati con o senza uso di mastici, cicatrizzanti o fungicidi, utilizzando le più recenti metodologie di taglio. Si effettuano servizi particolari di potatura di alberi ad alto fusto, ripristino della visibilità lungo direttrici stradali o ferroviarie, interventi su aree soggette a vincoli di protezione ambientale.

1.3.2 Taglio erba, diserbo, decespugliamento e taglio piante lungo linee elettriche e ferroviarie

ALFA SERVIZI è altresì specializzata nell'esecuzione di interventi lungo le linee elettriche di Alta, Media e Bassa tensione e/o cabine elettriche gestite da TERN, ENEL, o da altre aziende private o municipalizzate. Tali interventi possono includere attività di taglio erba, diserbo, decespugliamento e taglio piante.

Lungo le strade si effettuano interventi volti a migliorare la visibilità per i mezzi in circolazione, oltre che interventi di miglioramento e mantenimento degli arbusti. Analoghi interventi possono essere effettuati lungo le linee ferroviarie.



Sfalcio erba lungo banchine stradali e linee ferroviarie

Il taglio dell'erba lungo le strade avviene tramite l'utilizzo di trattori con braccio di varia lunghezza ed aventi, in genere, decespugliatori della larghezza di m. 1,20. Analogo sistema viene utilizzato per la ripulitura di fossati, ecc..

Le opere di finitura vengono effettuate dagli operatori con l'uso di decespugliatori con motore a scoppio o elettrici.

Durante l'esecuzione dei lavori si provvede all'installazione di segnaletica, anche semaforica, atta a garantire il traffico veicolare e la sicurezza del personale che vi opera.

1.3.3 Realizzazione e manutenzione impianti di trasporto e distribuzione di energia elettrica AT/MT/BT, realizzazione e manutenzione impianti di telecomunicazione, incluse reti a fibra ottica."

Oltre ai lavori su aree verdi, ALFA SERVIZI sta sviluppando i servizi di:

- realizzazione e manutenzione impianti di trasporto e distribuzione di energia elettrica AT/MT/BT
- realizzazione e manutenzione impianti di telecomunicazione, incluse reti a fibra ottica

In questi casi ALFA SERVIZI opera sempre in qualità di appaltatore o sub-appaltatore, in base a specifiche e progetti elaborati da terzi. Tale ramo di attività è stato avviato nel 2019-2020, e rappresenta un campo di sviluppo del business aziendale.

1.3.4 Pulizia, disinfezione e derattizzazione

Le attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione sono disciplinate dalla Legge 82/1994.

Le attività di pulizia sono quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;

Le attività di disinfezione sono quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e le aree di pertinenza, mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;

Le attività di disinfestazione sono quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate.

Le attività di derattizzazione sono quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare la distruzione completa, oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi, al di sotto di una certa soglia.

Le attività di sanificazione sono quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione, ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione, ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Nella maggior parte dei casi tali attività vengono svolte da ALFA SERVIZI nell'ambito di contratti "global service" che includono manutenzione del verde, taglio piante e vegetazione.

1.4 ANDAMENTO DEL FATTURATO

Il "core business aziendale" riguarda la manutenzione delle aree verdi, avvalorato anche dalla qualifica che l'azienda possiede con società come ENEL o ERG nella gestione della manutenzione delle reti elettriche nazionali. In base alle strategie aziendali di medio/lungo periodo, tuttavia, si vanno affermando anche gli altri servizi, che nel 2025 forniscono più di un terzo del fatturato complessivo.

Di seguito si riportano i dati relativi:

RIPARTIZIONE % DEL FATTURATO	Settori IAF	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Manutenzione aree verdi	01-35	99,1%	90,4%	90,1%	75,2%	70,2%	62,49%
Altre attività	28	0,9%	9,6%	9,9%	24,8%	29,8%	37,5%

Tabella 2: Ripartizione percentuale del fatturato



2 ORGANIGRAMMA

ALFA SERVIZI, costituita il 25/07/1996, è una società a responsabilità limitata con un Amministratore Unico e tre soci. La struttura organizzativa è prevalentemente piramidale con un Amministratore Unico/Datore di Lavoro al vertice ed un revisore unico. All'Amministratore Unico è affiancata una Rappresentante della Direzione, appositamente nominata, che ha i compiti dettati dal punto A.5.3 dell' Allegato II del Reg (UE) 2017/1505 con il ruolo, la responsabilità ed i poteri specifici al fine di garantire che il sistema di gestione ambientale sia conforme al regolamento EMAS e che i vertici aziendali siano informati sulle prestazioni del sistema di gestione ambientale. Il numero di addetti è variato molto negli anni e cresce in funzione dell'implementazione di nuovi servizi; da tenere conto, inoltre, l'andamento stagionale legato soprattutto alle attività di manutenzione del verde. Di seguito si riporta il trend (detratto dall'organico medio annuo):

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026 1 trim
n. ADDETTI	158	191	206	197	195	130	130
n. ADDETTI in sede	17	19	22	22	21	21	21

Tabella 3: Personale in servizio



3 POLITICA AZIENDALE

	Documento di supporto/prescrizione	P_SGI
	Politica del Sistema di Gestione Integrato	Pagina 2 di 4
		Rev. 08 del 09/01/2023

POLITICA AMBIENTALE

La realtà ci pone in modo sempre più drammatico di fronte la sfida della sostenibilità, che noi abbiamo da tempo raccolto, attraverso l'adozione della Norma ISO 14001 per il nostro sistema di gestione ambientale; un ulteriore impegno della Direzione è l'ottenimento della Registrazione EMAS del nostro sito di Gualdo Cattaneo, ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 e successive modifiche, che richiede il massimo coinvolgimento del personale e attenzione alle esigenze delle parti interessate interne ed esterne.

La Direzione intende ribadire gli impegni assunti per salvaguardare l'ambiente:

1. Rispetto dei requisiti cogenti e degli altri requisiti che l'Azienda decide volontariamente di adottare;
2. Miglioramento della gestione e riduzione della produzione di rifiuti, con l'impegno al recupero e al riciclo in sostituzione della discarica;
3. Prevenzione di incidenti che possono provocare contaminazioni del suolo, dell'acqua e dell'aria;
4. Riduzione del consumo di risorse naturali, facendo ricorso alle migliori tecnologie disponibili;
5. Sviluppo, aggiornamento ed applicazione di procedure per la valutazione delle prestazioni ambientali con uso di indicatori associati;
6. Utilizzo dei risultati dell'analisi di valutazione degli impatti e della valutazione rischi/opportunità, per impostare le azioni di miglioramento continuo del sistema di gestione e delle prestazioni ambientali ed adottare le disposizioni necessarie per prevenire o eliminare l'inquinamento e, qualora ciò si riveli impossibile, per ridurre al minimo la produzione di emissioni inquinanti e preservare le risorse, tenendo conto di possibili tecniche "pulite".

Attraverso il Sistema di Gestione Integrato intendiamo quindi:

- Introdurre, aggiornare ed applicare procedure di sorveglianza, al fine di controllare la conformità alla presente politica ambientale e, qualora queste procedure richiedano misurazioni e prove, eseguirle in modo controllato ed aggiornare le registrazioni dei risultati;
- Introdurre, aggiornare ed applicare procedure ed interventi da eseguire al rilevamento di situazioni non conformi alle prescrizioni;
- Assicurare la cooperazione con le autorità pubbliche per stabilire, aggiornare e sperimentare procedure d'emergenza, al fine di ridurre al minimo gli effetti di qualsiasi impatto accidentale nell'ambiente, che nonostante tutto avvenisse;
- Valutare i fornitori che possono avere impatti ambientali e tenere sotto controllo tali impatti;
- Comunicare al pubblico e alle altre parti interessate, anche attraverso la dichiarazione ambientale, le informazioni necessarie per comprendere gli effetti sull'ambiente delle attività dell'azienda, perseguendo un dialogo aperto e costruttivo.

Tali obiettivi, per essere conseguiti, richiedono l'applicazione del SGI ad ogni singola attività aziendale, dalla più semplice alla più complessa, a tutti i livelli della nostra organizzazione.

DATA 09.01.2023

Firma Direzione _____

La Politica Ambientale è disponibile nel sito aziendale <https://www.alfaservizi.it/alfaservizi/>

ALFA SERVIZI S.p.A.
Via S. Maria 10
06044 Gualdo Cattaneo (PG)
Tel. 075 8000000
www.alfaservizi.it

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-0006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 26/05/2026

FIRMA:

Gloria Sestini

4 STRUTTURA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Il Sistema di Gestione che ALFA SERVIZI ha adottato nel corso del tempo è un sistema integrato Qualità-Ambiente-Salute e Sicurezza che tiene anche conto di aspetti energetici e di etica.

L'azienda, da sempre attenta alla comunicazione con i propri clienti e con le parti interessate, informa sulle novità dei servizi attivati ed altre informazioni riguardanti l'azienda attraverso il sito internet <https://www.alfaservizisrl.com/> in cui viene reso disponibile anche il presente documento, dopo la convalida da parte del Verificatore Ambientale.

Per quanto riguarda la realizzazione del Sistema di Gestione Integrato, l'iter operativo che ALFA SERVIZI ha seguito è il seguente:

- è stata condotta un'Analisi Ambientale Iniziale ed un'Analisi di Contesto in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e al Regolamento (UE) 1505/2017, mettendo in relazione l'azienda con il contesto territoriale in cui essa opera, e tenendo conto delle migliori pratiche di gestione ambientale (BEMP) riferite alla decisione UE n. 2020/519;
- la Direzione ha emesso il documento di Politica Aziendale (riportato nel par.4), che rappresenta l'impegno ufficiale dell'organizzazione al rispetto dell'ambiente e al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, alla soddisfazione del cliente in relazione ai servizi erogati sul territorio e alla tutela dei diritti dei lavoratori, è stata diffusa a tutte le funzioni aziendali e pubblicata sul sito internet;
- partendo dai precedenti documenti è stato sviluppato il Sistema di Gestione, integrato con il preesistente Sistema ISO 9001, tenendo conto degli aspetti ambientali significativi e degli obblighi di conformità associati, considerando i propri rischi ed opportunità declinati con metodologia SWOT (punti di forza e debolezza, opportunità e minacce);
- sono stati definiti i ruoli e le responsabilità aziendali e, coerentemente con la politica aziendale, ALFA SERVIZI ha definito i propri obiettivi ambientali, indicando le tempistiche, le risorse e le responsabilità per il loro raggiungimento che sono declinati al par.8 del presente documento;
- la realizzazione di questo Sistema di Gestione Integrato ha implicato la stesura, o revisione, di procedure e di istruzioni per il controllo operativo delle varie attività che possono provocare impatti significativi sull'ambiente, inclusa l'organizzazione di attività formative e lo sviluppo della comunicazione interna ed esterna. Nella presente dichiarazione ambientale, ci si soffermerà sugli aspetti ambientali più significativi, come risultati dell'ultima revisione dell'Analisi Ambientale.

Al fine di verificare che il proprio Sistema di Gestione sia conforme ai requisiti propri dell'azienda, della norma UNI EN ISO 14001:2015 e del Regolamento (UE) 1505/2017, e che esso sia efficacemente attuato e mantenuto, ALFA SERVIZI effettua audit interni e verifiche di conformità legislativa secondo un programma comprensivo di frequenza, metodi, responsabilità, requisiti di pianificazione e reporting.

Il Sistema di Gestione Integrato e la Dichiarazione Ambientale vengono convalidate dal verificatore accreditato.

4.1 PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE

ALFA SERVIZI continua ad investire risorse cospicue nelle attività di formazione e/o addestramento del personale, al fine di coinvolgere tutti nel percorso di miglioramento delle prestazioni ambientali.

Ogni anno, in occasione del Riesame della Direzione, viene proposto ed approvato un nuovo Piano Formativo, tenendo conto degli obiettivi del Programma di Miglioramento approvato e della significatività degli aspetti ambientali.

ALFA SERVIZI intende anche rivolgere una sempre maggiore attenzione agli stakeholders, mettendo a disposizione la propria Dichiarazione Ambientale come elemento di trasparenza ed ai propri clienti per la promozione di pratiche ambientali sostenibili.

4.2 ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

La norma UNI EN ISO 14001:2015 ed il Reg. EMAS 1221/2009 (aggiornato con il Reg. 2017/1505 che modifica l'allegato I) prevede la redazione di un'analisi ambientale, al fine di stabilire l'attuale posizione dell'Azienda in rapporto all'ambiente. Inoltre, con l'adesione dell'azienda al Reg. EMAS 1221/2009 e s.m.i., fornisce le informazioni richieste dall'allegato VI nel documento di Dichiarazione Ambientale.

L'analisi effettuata ha coperto 5 aspetti-chiave:

- Inquadramento del contesto organizzativo e delle parti interessate;
- Obblighi giuridici applicabili e di altro tipo cui l'organizzazione si conforma,
- Identificazione di tutti gli aspetti ambientali (diretti e indiretti) che hanno un impatto ambientale, qualificati e quantificati se del caso, e compilazione di un registro identificato con "M1P20 Prospetto_Impatti_e_valutazione", e riportante la descrizione dei criteri secondo cui valutare l'importanza dell'impatto ambientale in conformità dell'allegato VI, punto 6.4,
- Esame di tutte le pratiche e procedure gestionali esistenti in materia di ambiente,
- Valutazione degli insegnamenti tratti dall'analisi di eventuali incidenti.

Considerata la tipologia dei servizi offerti da ALFA SERVIZI SRL, il percorso di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali ha definito le priorità per le successive decisioni riguardo agli obiettivi ambientali dell'azienda ed ha tenuto conto di:

- Cambiamenti significativi delle attività o servizi;
- Nuove leggi, normative e regolamenti applicabili;
- Nuovi servizi offerti dall'azienda;
- Prospettiva del Ciclo di Vita;
- Caratteristiche delle sedi e dei cantieri.



Il sistema di valutazione utilizzato per determinare la Significatività (S) degli aspetti ambientali (sia diretti che indiretti) è la sintesi di una serie di quattro criteri parziali di diversa natura:

- rilevanza ambientale;
- rispondenza ai requisiti di legge;
- rapporti con le parti interessate;
- adeguatezza tecnico – economica.

a cui è stato attribuito un punteggio che ha contribuito alla classificazione degli aspetti, con individuazione di quelli significativi per i quali si raggiunge un valore complessivo > 50%. Di seguito si riportano gli aspetti ambientali considerati e si contraddistinguono con una "X" quelli significativi (nella colonna SIGNIFICATIVITA'), su cui sono stati definiti gli obiettivi di miglioramento (rif. Tabella 4):

ASPETTO AMBIENTALE	APPLICABILITA'	SIGNIFICATIVITA'	MONITORAGGIO	MIGLIORAMENTO
	☐ non presente ☒ presente			
Emissioni atmosferiche – Emissioni gas serra - fgas	☒ Sede: impianti termici civili per riscaldamento e impianti per il condizionamento di potenza limitata ☒ Cantieri: Non applicabile l'aspetto gas serra. Impatto significativo: Gas di scarico dei mezzi impiegati in cantiere	X	Verifica Impianti periodica	OBIETTIVO: 2026.01 Le attività di ALFA SERVIZI si svolgono per lo più presso i cantieri, quindi, investire nei propri automezzi ed attrezzature costituisce un'opportunità per l'azienda di ridurre le emissioni dei propri mezzi
Scarichi Idrici	☒ Sede: Scarico civile collegato alla pubblica fognatura - Installato impianto di raccolta e trattamento acque di prima pioggia del piazzale ☐ Cantieri: non presenti	–	Analisi periodiche acque in uscita da impianto	OBIETTIVO: 2024.01 RAGGIUNTO l'azienda ha installato e messo a regime un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, per il quale dispone di provvedimento AUA n. 51 del 25.09.2023
Uso e contaminazione del suolo	☒ Sede: Non sono presenti attività con rischio di inquinamento del suolo e sottosuolo, lo stoccaggio dei prodotti chimici avviene in appositi contenitori al coperto o sotto tettoia; la superficie interna ed esterna della sede sono pavimentate; ☒ Cantieri: alcuni interventi richiedono l'uso di sostanze chimiche per l'uso e la manutenzione delle attrezzature e per la cura delle piante, che potrebbero determinare un inquinamento della matrice suolo/sottosuolo. Parte dei prodotti sono biodegradabili.	–	–	–
Uso dell'energia, acqua e materie prime	☒ Sede: L'uso di energia elettrica per la sede è strettamente legato alle attività di ufficio e alle attività di climatizzazione, il metano è utilizzato esclusivamente per il condizionamento invernale. Vengono utilizzati prodotti chimici solo per le attività di pulizia uffici. I consumi di acqua sono riferiti ai servizi igienici, non vengono effettuate operazioni di lavaggio degli automezzi presso la sede, ma presso stazioni di servizio esterne ☒ Cantiere: viene rendicontato l'uso di carburanti e di prodotti quali oli per le attrezzature, prodotti per le attività di disinfezione. Più arduo risulta il computo dell'acqua utilizzata, spesso approvvigionata dalla rete idrica dei committenti.	X	Monitoraggio consumi	OBIETTIVO: 2026-03 Alla luce delle criticità del mercato energetico, ALFA SERVIZI intende effettuare ulteriori interventi specifici di efficientamento energetico del capannone per ridurre i propri consumi
Produzione rifiuti	☒ Sede: Produzione rifiuti urbani conferiti al servizio pubblico di raccolta (carta, plastica, indifferenziato...) + produzione rifiuti speciali pericolosi e non, derivanti da piccola manutenzione attrezzature (es. ingrassaggio, pulizia,...) ☒ Cantieri: Produzione di rifiuti speciali pericolosi e non, e rifiuti urbani In genere si riscontra una % elevata di rifiuti destinati a recupero	X	Monitoraggio produzione e consegna RENTRI Presentazione MUD	

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS

IT-V-0006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 26/05/2026

FIRMA:

Giacca F. Rossi

ASPETTO AMBIENTALE	APPLICABILITA' ☐ non presente ☒ presente	SIGNIFICATIVITA'	MONITORAGGIO	MIGLIORAMENTO
Rumore	☐ Sede: Non sono presenti attività rumorose, sulla base della valutazione di impatto acustico effettuata nel marzo 2023 ☒ Cantieri: Aspetto da esaminare per ogni cantiere in funzione delle attività previste e delle aree di intervento. In alcuni cantieri è possibile la generazione di emissioni acustiche significative, legate all'uso di moto-generatori elettrici, giustificata dalla necessità garantire servizi essenziali (forniture elettriche e telecomunicazioni) o fronteggiare situazioni di emergenza nei cantieri. In tal caso, come previsto dalla Legge 447/1985 art. 6, viene richiesta apposita autorizzazione al Comune di competenza.	-	Valutazioni di impatto acustico	-
Sostanze pericolose	☒ Cantiere: Alcune attività richiedono l'uso di sostanze chimiche che potrebbero determinare un inquinamento del suolo o sottosuolo ma vengo stoccate su appositi bacini di contenimento e/o vengo utilizzati prodotti ecocompatibili	X	-	-
Odori/polveri	☐ Sede: Non sono presenti attività con generazione di polveri e odori ☒ Cantieri: Aspetto che viene di volta in volta valutato in funzione dell'attività prevista e delle aree di intervento	-	-	-
Sostanze cancerogene /Amianto	☐ Sede: non presente ☐ Cantieri: se presente amianto, adozione delle misure di prevenzione e protezione. Nessuna attività può essere svolta sui manufatti contenenti amianto, o in loro prossimità	-	-	-
Biodiversità	☐ Sede: non significativo in quanto non ci sono aree a verde o siti orientati alla natura ☒ Cantiere: le attività svolte nei cantieri di manutenzione del verde esterno tengono conto delle esigenze di mantenimento della biodiversità dell'area oggetto degli interventi	X	-	Obiettivo: 2026-02 Implementazione di azioni formative e di sensibilizzazione per gli addetti
Impatto visivo	☐ Sede: nessun impatto, la zona in cui è inserita la sede è ad uso artigianale ☒ Cantieri: le attività possono essere volte alla restituzione di un ambiente migliore rispetto allo stato iniziale	-	-	-
Incidenti, incendi	☒ Sede: al sito è applicabile il certificato di prevenzione incendi al serbatoio di distribuzione carburante ☒ Cantieri: le attività ed il luogo vengono valutati di volta in volta Si tiene conto del rischio di sviluppo di incendi boschivi	X	Indagini su eventuali incidenti Ambientali Esercitazioni di emergenza	-

Tabella 3; Estratto aspetti ambientali definiti nel documentale aziendale di Analisi Ambientale



4.3 SINTESI DELL'ANALISI DEL CONTESTO – PARTI INTERESSATE

Per l'analisi del contesto e delle parti interessate, sono stati applicati dei criteri definiti in una procedura gestionale e riguardano i seguenti fattori:

Contesto interno Know-how aziendale Risorse umane Risorse tecnologiche Risorse economico-finanziarie Input (materie prime, utilities, servizi, ecc) Output (prodotti, servizi, emissioni, scarichi, rifiuti) Luoghi di lavoro Organizzazione del lavoro Processi Andamento infortunistico - Indagini su incidenti accaduti riferibili alla propria attività	Contesto esterno Realtà territoriale (Quadro ambientale generale e collocazione geografica - Biodiversità - Risorse naturali - Qualità dell'aria - Situazione idrogeologica) Realtà globale - Cambiamento climatico Mercato di riferimento, clientela Tecnologie disponibili Vie e mezzi di comunicazione Fornitori Prospettive di modifiche legislative o normative Sistema del credito Andamento macroeconomico Concorrenza Catena di fornitura	Stakeholders Proprietà Dipendenti - Lavoratori Appaltatori esterni Clienti diretti e utenti finali Fornitori Organismi di controllo (ARPA, ASL, ANGA, IdL, ecc..) Istituzioni Aziende e comunità circostanti Concorrenza
--	---	--

Di seguito, si riporta, in sintesi, la correlazione tra Contesto – Parti interessate interne ed esterne - Aspetti significativi ambientali con attuazione degli obiettivi:

CONTESTO	ATTIVITA'	RISCHIO AMBIENTALE	PARTI INTERESSATE	ESIGENZA
Esterno_Tecnologie disponibili	Diserbo	Sversamento	Utenti, Comunità/Istituzioni Locali, Cliente, lavoratori	Incremento dell'uso di tecniche fitosanitarie che riducano l'impiego di prodotti chimici Esercitazioni di emergenza specifiche
Esterno_Tecnologie disponibili	Taglio, sfalcio, scavi	Emissioni in atmosfera Consumo di risorse fossili	Uso di attrezzature elettriche quanto tecnicamente fattibile	Acquisto di ulteriori attrezzature elettriche
Esterno_Concorrenza/ Prospettive di modifiche legislative o normative	Taglio, sfalcio, scavi	Emissioni in atmosfera diffuse	Utenti, Cliente, lavoratori	Acquisto di ulteriori attrezzature elettriche e di veicoli con minori emissioni
Esterno_Andamento macroeconomico (costi energetici)	Attività amministrative	Alti consumi energetici	Utenti, Cliente, lavoratori	Riduzione consumi energetici di sede (efficientamento)
Interno_Risorse Umane - Competenze professionali, Know how aziendale Output (emissioni, scarichi, rifiuti)	Esecuzione dei servizi	Incorrere in reati per scarsa consapevolezza della normativa e delle procedure interne	Lavoratori	Azioni di formazione / sensibilizzazione
Realtà territoriale (Quadro ambientale generale e collocazione geografica - Biodiversità)	Esecuzione dei servizi	Prevenzione del rischio di ritardo nell'esecuzione dei servizi per contestazioni e/o incomprensione sui tagli	Comunità/Istituzioni Locali, Cliente, Fornitori	Implementare azioni di comunicazione sul territorio
Realtà globale - Cambiamento climatico	Utilizzo automezzi e attrezzature, climatizzazione	Riscaldamento globale e sue conseguenze (desertificazione, dissesto idrogeologico, eventi meteorologici estremi) Sviluppo di incendi boschivi Condizioni di lavoro severe per caldo estremo	Comunità globale Personale	Azioni di formazione / sensibilizzazione Pronta segnalazione di incendi, situazioni di dissesto Protocollo di sicurezza per il caldo



5 ASPETTI AMBIENTALI ED INDICATORI

5.1 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

5.1.1 CONSUMI

- **Sede**

Presso la sede aziendale, le fonti energetiche utilizzate sono:

- Energia elettrica per l'illuminazione degli uffici e dei relativi apparati elettronici nonché l'alimentazione delle utenze del magazzino (utenza n.334777262 con 20 kW impegnati);
- Metano per l'alimentazione degli impianti termici utilizzati per l'acqua calda sanitaria e il riscaldamento degli uffici (utenza n.287736886).

Fonte Energetica	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026 1 trim	Fonte
ENERGIA ELETTRICA (kWh)	39.317	46.640	41.957	40.307	45.471	42.548	11.642	Bollette ENEL Elettricità (rilevazioni)
METANO (Sm ³)	715	445	473	585	1.135	1.094	602	Bollette ENEL Gas (rilevazioni)

Tabella 4: Consumi energetici presso la sede

INDICATORE CHIAVE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Energia elettrica (kWh) / n. addetti in sede	2.312,76	2.454,74	1.907,14	1.832,14	2.165,29	2.127,40
Energia elettrica (kWh) / sup. coperta totale (m ²)	29,66	35,19	31,65	30,41	34,30	32,10
Metano (smc)/n. addetti in sede	42,06	23,42	21,50	26,59	54,05	54,70
Metano (smc)/superficie uffici (m ²)	2,03	1,26	1,34	1,66	3,22	3,10

Tabella 5: Indicatori chiave Energia - Sede

Nel 2025 si nota un lieve decremento dei consumi energetici della sede, in senso assoluto.

I consumi di energia elettrica sono stati indicizzati rispetto agli addetti totali, agli addetti occupanti gli uffici ed alla superficie totale (uffici e magazzini) in modo che tali indicatori possano fornire informazioni migliori per definire le strategie future di riduzione dei consumi, iniziate nel 2020 a seguito di azioni di sensibilizzazione. L'azienda ha, d'altra parte, in programma l'obiettivo 05/2023 relativo proprio alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli uffici con un target di riduzione del 10% dei consumi totali, sia di energia elettrica che di metano.

- **Cantiere**

- **Carburanti**

In generale per le attività di cantiere non occorrono elevati quantitativi di energia elettrica. In caso di necessità, ci si avvale delle utenze del committente o di gruppi elettrogeni trasportati in loco. I consumi energetici principali e significativi sono quelli legati al carburante utilizzato per i mezzi di cantiere (alimentati a gasolio), e alla benzina per l'utilizzo di attrezzature portatili (miscelata con olio).

I consumi di gasolio sono stati dedotti dalle fatture fino al 2021: a partire dal 2022, invece, è stato possibile effettuare report informatici partendo dalle schede carburante, ottenendo, quindi, un dato più preciso.

Riportiamo i dati di consumo registrati nei diversi anni.

Fonte energetica	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026 1 trim	Fonte
GASOLIO (litri)	242.002,00	308.402,00	391.000	423.311	474.072	364.461	69.599	Fatture fornitore gasolio per cisterna, fatture fornitori schede carburante
BENZINA (litri)	52.504	77.309	48.400	59.511	74.346	76.696	15.049	Fatture schede carburante

Tabella 6: Consumi energetici generati per attività in cantiere

Come si vede, nel 2025 si ha una cospicua riduzione del consumo di carburanti (gasolio) ed un lieve incremento dei consumi di benzina, utilizzata principalmente per le attrezzature di taglio erba.

L'azienda monitora anche i consumi di tutte le fonti energetiche, calcolando annualmente il valore di TEP (tonnellate equivalenti petrolio).

Fonte energetica	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026 1 trim
EN. ELETTRICA (TEP)	7,352	8,722	7,846	7,537	8,503	7,956	2,177
METANO (TEP)	0,598	0,372	0,395	0,489	0,949	0,915	0,503
GASOLIO (TEP)	208,122	265,226	336,260	364,047	407,702	313,437	59,855
BENZINA (TEP)	40,166	59,141	37,026	45,526	56,875	58,673	11,513
Totale	256,238	333,461	381,527	405,823	474,029	380,981	74,048

Tabella 7: Consumi energetici totali in TEP Energia (Sede + Cantiere)

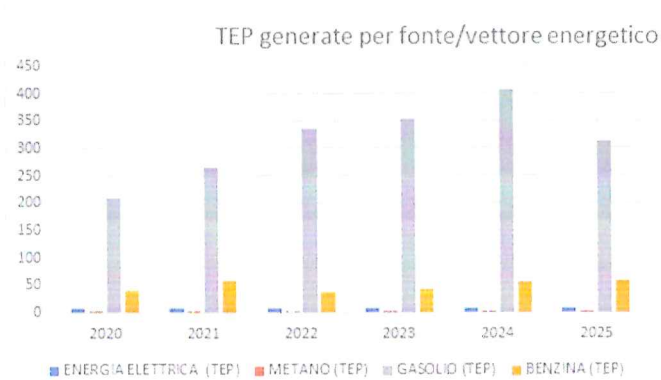


Figura 5: Visione grafica dell'andamento dei consumi in TEP

Come si nota dal grafico, i consumi di carburante incidono in modo preponderante e l'aumento verificatosi nel 2023 e 2024 è proporzionale all'incremento dell'attività aziendale (utilizzo attrezzature e mezzi di trasporto), mentre nel 2025 si è avuto un calo rilevante.

Tenuto conto della forte dipendenza dei consumi di carburante dall'ubicazione dei cantieri di lavoro, che non è sotto il controllo dell'azienda, appaiono scarse le possibilità di incidere su tale fattore.

INDICATORE CHIAVE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
TEP/TOTALE ADDETTI	1,62	1,75	1,85	2,12	2,43	2,93

Tabella 8: Indicatore chiave Impatto totale in TEP

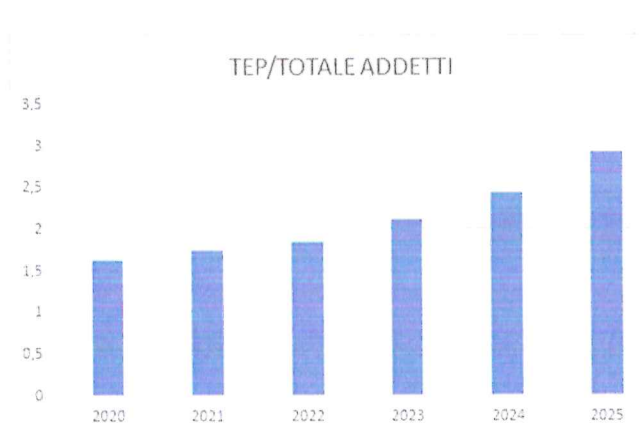


Figura 6: Visione grafica dell'andamento Impatto totale in TEP per addetto



- **Best Practice**

ALFA SERVIZI ha emesso la Politica Energetica in accordo alla certificazione ISO 50001, che viene diffusa alle parti interessate allo scopo di condividere gli obiettivi aziendali in merito alla costante riduzione del fabbisogno energetico.

E' stato sottoscritto un contratto di fornitura con Enel spa, la quale dichiara una composizione del mix utilizzato per la produzione dell'energia elettrica ed immesso sul mercato elettrico proveniente da Fonti Rinnovabili in crescita, pari al 54,03%, anche nel 2024 (ultimo dato rilevato). Nel 2026 è stato stipulato con ENEL un nuovo contratto di fornitura, che preveda l'approvvigionamento al 100% da fonti rinnovabili.

Attualmente, presso la sede, non ci sono impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Prodotti utilizzati

- **Sede**

Presso il magazzino sono stoccate sostanze e/o miscele per l'uso (es. fitosanitari, concimi, oli, ...). Tali prodotti sono stoccati sugli scaffali o all'interno di armadi di sicurezza conformi alla UNI EN 14470, qualora liquidi infiammabili: presso i luoghi di utilizzo e su server aziendale, sono archiviate le Schede di Sicurezza aggiornate al Regolamento 2020/878. Tutti gli addetti alla manipolazione dei prodotti fitosanitari sono dotati di Patentino.

I contenitori di prodotti liquidi classificati pericolosi sono posizionati su apposite vasche di contenimento, lontano da sorgenti di innesco (fiamme libere, quadri elettrici, zone di ricarica, ecc..).

Al fine di dare riscontro dei quantitativi utilizzati di prodotti, si riportano di seguito i quantitativi utilizzati per categoria. Come si evince dai dati, il consumo prevalente riguarda l'olio per catena che riferisce alla principale attività aziendale di taglio del verde e risulta in crescita, così come i prodotti per pulizia.

Si è ritenuto di non introdurre indicatori legati al consumo di tali sostanze, tenuto conto della scarsa significatività degli impatti e bassa probabilità di incidenti significativi legati al loro utilizzo e stoccaggio.

Nome della sostanza / miscela	unità di misura	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026 1 trim
olio per miscela	litri	1.104	1.104	1.152	1.164	1.295	1.038	200
olio per catena	litri	3.880	5.740	10.201	7.540	8.160	6.760	840
esche per topi	Kg	0	0	7	0	20	40	0
prodotti per pulizia	litri	223	302	334	278	659	340	56

Tabella 9: Rendicontazione prodotti chimici utilizzati

Nel 2025 si riscontra una generale riduzione dell'impiego di prodotti chimici, ad eccezione delle esche per topi; i quantitativi complessivi rimangono tuttavia limitati.

- **Cantiere**

Presso i cantieri vengono stoccate sostanze e/o miscele solo per i quantitativi necessari per l'uso giornaliero.

- **Best practice**

La società persegue la pratica di acquistare sempre prodotti con frasi di rischio meno impattanti, sia per la tutela dei lavoratori sia per rispetto dell'ambiente. (es. oli a biodegradabilità >90% per le catene, seghe e motoseghe).



5.1.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA

• Sede

Presso la **sede operativa** sono presenti due impianti termici a condensazione, alimentati a gas metano con le caratteristiche descritte in Tabella 10.

Sono inoltre presenti due impianti di climatizzazione a pompa di calore, con alimentazione elettrica (Tabella 11).

Sia gli impianti termici che quelli di climatizzazione estiva sono provvisti dei Libretti D.P.R. 74/2013, dove vengono annotati i controlli annuali di manutenzione, verifica fumi e perdite effettuati da ditte specializzate esterne, così come risulta dalla documentazione archiviata in azienda.

Nello specifico, il controllo dell'efficienza energetica delle caldaie, ai sensi del D.M. 10/02/2014, viene eseguito ogni 2 anni in quanto impianti termici con potenza superiore a 10 kW e inferiore a 100 kW, ed il controllo dei fumi ogni 4 anni, in quanto impianti alimentati a gas metano con potenza inferiore a 100 kW; i parametri misurati sono quelli indicati nella norma UNI 10389-1. Considerata la tipologia e la ridotta potenza degli impianti termici presenti, alimentati esclusivamente a gas metano, non risultano applicabili specifici monitoraggi periodici autorizzativi relativi ai parametri NOx e SO₂; le verifiche effettuate risultano pertanto quelle previste dalla normativa tecnica UNI 10389-1 e dal DPR 74/2013.

Le attività di manutenzione degli impianti di climatizzazione sono affidate ad una ditta esterna provvista dei requisiti D.P.R. 146/2018 ed iscritta al Registro Imprese e Personale qualificato FGAS. Dalla data della installazione non sono state registrate fughe di gas ad effetto serra dagli impianti di condizionamento, quindi, sono risultate pari a zero le tonCO₂eq immesse in ambiente attraverso tale fonte.

Anagrafici impianti termici									
Marca	Codice Univoco Apparecchiatura	Data installazione	Ubicazione	Potenza termica utile nom.	Rendimento minimo	Rendimento misurato	Alimentazione	Uso	Cont. Efficienza Energetica ¹
Hermann	41765/28/99	2000	Piano primo	28 kW	87,0	90,4	metano	Riscaldamento + acqua calda	12/02/2026
Risultati analisi fumi			Temp. Fumi (°C)	Temp. Aria Corburente (°C)	Rendimento di combustione	O₂ (%)	CO₂ (%)	CO corretto (ppm)	Controllo fumi²
			112.3	25.6	90.4	10.1	8.8	119	12/02/2026
Marca	Codice Univoco Apparecchiatura	Data installazione	Ubicazione	Potenza termica utile nom.	Rendimento minimo	Rendimento misurato	Alimentazione	Uso	Cont. Efficienza Energetica ²
Hermann	41760/29/99	2000	Piano terra	28 kW	87,0	90,2	metano	Riscaldamento + acqua calda	12/02/2026
Risultati analisi fumi			Temp. Fumi (°C)	Temp. Aria Corburente (°C)	Rendimento di combustione	O₂ (%)	CO₂ (%)	CO corretto (ppm)	Controllo fumi²
			107.7	25.2	90.2	10.4	8.9	129	12/02/2026

Tabella 10: Censimento impianti termici e parametri di funzionamento

Anagrafici impianti climatizzazione				Caratteristiche refrigerante				Potenza termica utile nominale	Dichiarazione FGAS	Efficienza Energetica
Marca	Codice Univoco Apparecchiatura	Tipo di Apparecchiatura	Ubicazione	GAS	Kg.	GWP	ton CO ₂ eq.	kW	SI/NO	SI/NO
AERMEC	180100517420002	Pompa di calore	Piano primo	R410A	4,15	2088	8,66	16,5 - 17,3	SI 09/07/2025	SI 11/07/2025
TOSHIBA	02500417	Pompa di calore	Piano primo	R32	0,460	675	0,675	--	n.a. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS	n.a.

Tabella 11: Censimento impianti di climatizzazione ed esito controllo perdite

¹ biennale

² quadriennale



- **Cantiere**

Le emissioni in atmosfera derivano principalmente da:

- automezzi utilizzati per lo spostamento del personale;
- autocarri per il trasporto, anche di rifiuti, di sostanze impiegate e delle attrezzature di lavoro,
- attrezzature di lavoro quali trattrici, escavatori, caricatori e carrelli elevatori
- attrezzature portatili quali decespugliatori, motoseghe

Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate nelle attività di cantiere, vengono sottoposte a regolare manutenzione preventiva e revisione (ove applicabile) al fine di garantire nel tempo il mantenimento delle stesse in buone condizioni operative.

Al fine di quantificare l'impatto in termini di emissioni climalteranti, nella tabella che segue, viene dato un valore di produzione della CO₂ in funzione dei litri di gasolio e benzina rendicontati in "Tabella 6: Consumi energetici generati per attività in cantiere". Per la conversione da litri a CO₂ dei combustibili, si sono utilizzati i seguenti dati:

- Valori dei Fattori di Emissione in accordo alla tabella parametri standard nazionali Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC (ultimo agg. 26 marzo 2025)³ quantificati in Gasolio pari a 3,150 tCO₂/t e Benzina pari a 3,152 tCO₂/t.
- Densità Gasolio: 832,5 kg/m³ (media del dato dichiarato in SDS⁴ pari a 820 – 845 kg/m³ (EN ISO 3675 / EN ISO 12185) a 15°C;
- Densità benzina: 750 kg/m³ (media del dato dichiarato in SDS⁴ pari a 720 - 780 kg/m³ EN ISO 12185)

I valori di emissione calcolati sono:

EMISSIONI CLIMALTERANTI (tCO ₂)	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026 1 trim
GASOLIO	638,45	813,62	1.031,53	1.116,78	1.250,69	961,52	183,62
BENZINA	124,12	182,76	114,42	140,68	175,75	181,31	35,58
Totali cantiere	762,57	996,38	1.145,95	1.257,46	1.426,45	1.142,83	219,19

Tabella 12: Quantificazione delle emissioni in atmosfera dovute alle attività di cantiere

Si è scelto di riportare il dato di emissioni totali rispetto al numero totale di addetti. Tale andamento pone in evidenza l'aumento delle stesse dall'inizio delle rilevazioni.

INDICATORE CHIAVE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
EMISSIONI (tCO₂) /N. addetti totali	4,83	5,22	5,56	6,38	7,32	8,79

Tabella 13: Indicatore chiave Impatto in tCO₂

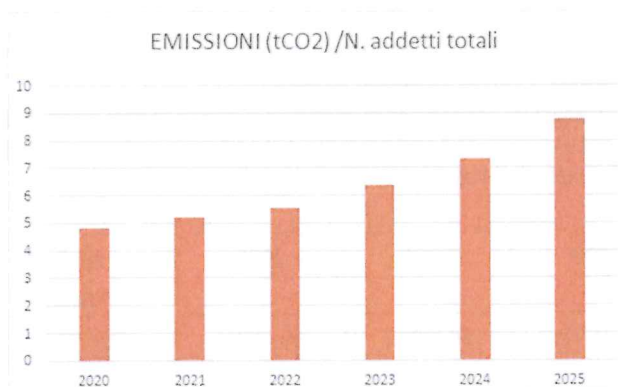


Figura 7: Indicatore chiave emissioni tCO₂ in cantiere per addetto

Come si può vedere, anche nel 2025 continua il trend di crescita delle emissioni prodotte in cantiere, in gran parte legate all'impiego dei mezzi di trasporto e delle attrezzature, rispetto alle quali l'azienda dispone di margini di manovra limitati, essendo legati essenzialmente all'ubicazione dei cantieri ed alle tipologie di lavori da eseguire.

³ <https://www.ambstudio.net/eu-ets-tabelle-standard-parametri-nazionali/>

⁴ <https://msds.eni.com/AthosSDS/>



Sistema "Ecovadis"

A partire dal 2025 (anno di riferimento: 2024), il valore delle emissioni in atmosfera viene calcolato tramite la metodologia proposta dal sistema "Ecovadis", ovvero utilizzando il software "carbon estimator CHG".
Ne deriva il quadro rappresentato nella tabella seguente.

Categoria dell'emissione	Fonte dell'emissione	Emissione (tCO ₂ e)
		2024
Scope 1	Emissioni lorde totali di gas serra (Scope 1) Combustione stazionaria	2,2900
	Emissioni lorde totali di gas serra (Scope 1) Combustione mobile	1.426,4470
	Emissioni lorde totali di gas serra (Scope 1)	1.428,7370
Scope 2	Emissioni lorde totali di gas serra di Scope 2 (basate sull'ubicazione)	0
	Emissioni lorde totali di gas serra di Scope 2 (basate sul mercato)	12,77
	Emissioni lorde totali di gas serra (Scope 2) (basate su mercato o ubicazione)	12,77
Scope 3	Emissioni lorde totali di gas serra (Scope 3) a monte	1.956,4769
	Scope 3: 1 – Prodotti e servizi acquistati	1.326,6169
	Scope 3: 2 – Beni strumentali	206,7562
	Scope 3: 3 - Attività relative a combustibili ed energia (non incluse in Scope 1 o Scope 2)	395,4988
	Scope 3: 4 – Trasporto e distribuzione a monte	Non pertinente per la nostra azienda
	Scope 3: 5 – Rifiuti generati nelle operazioni	9,1050
	Scope 3: 6 – Viaggi d'affari	Non pertinente per la nostra azienda
	Scope 3: 7 – Pendolarismo dei dipendenti	18,5000
	Scope 3: 8 – Beni in leasing a monte	Non pertinente per la nostra azienda
	Emissioni lorde totali di gas serra (Scope 3) a valle	Non pertinente per la nostra azienda
	Scope 3: 9 – Trasporto a valle	Non pertinente per la nostra azienda
	Scope 3: 10 – Lavorazione dei prodotti venduti	Non pertinente per la nostra azienda
	Scope 3: 11 – Utilizzo dei prodotti venduti	Non pertinente per la nostra azienda
	Scope 3: 12 – Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	Non pertinente per la nostra azienda
	Scope 3: 13 – Beni in leasing a valle	Non pertinente per la nostra azienda
	Scope 3: 14 – Franchising	Non pertinente per la nostra azienda
	Scope 3: 15 – Investimenti	Non pertinente per la nostra azienda
	Totale Scope 3	1.956,4769
	Emissioni totali di gas serra	1.969,2469

Si noti come il dato relativo allo "Scope 1 – Combustione mobile" sia praticamente coincidente a quello calcolato con il metodo utilizzato in precedenza, basato sui dati dell'inventario nazionale UNFCCC.

Odori

All'attività svolta nella sede operativa non è legata la produzione significativa di odori, né sono stati mai rilevati reclami sollevati rispetto a tale aspetto ambientale.

• Best Practice

Attualmente il parco mezzi aziendali è pari a 90 unità. Dalla ripartizione % delle classi EURO della dotazione automezzi aziendale, si evince che il 67% dei veicoli è di categoria Euro 6 o elettrico.
Tra gli Obiettivi aziendali, ALFA SERVIZI persegue il costante impegno all'ammodernamento del parco automezzi/attrezzature tramite l'acquisto di mezzi non inferiori a Euro 6, o con alimentazione ibrida/elettrica. Da ciò, l'obiettivo 2023-01.
Inoltre, gli attuali strumenti di pianificazione dei percorsi (integrati nei navigatori) consentono di impostare il tragitto minore per arrivare al cantiere; se il cantiere è distante dalla sede, gli autocarri permangono sul posto ed il personale torna in sede solo se la permanenza sul posto è impossibilitata; l'alienazione dei rifiuti da cantiere a destino viene fatto scegliendo l'impianto autorizzato più vicino.

	2022	2023	2024	2025	2026 1 trim
Veicoli Euro 6 o sup.	39 (42%)	44 (47%)	66 (68%)	60 (67%)	63 (71%)

Tabella 15: Ripartizione Classe Euro mezzi aziendali



5.1.3 PRODUZIONE DI RIFIUTI

• Sede

I rifiuti prodotti dagli uffici, dove è predisposta la raccolta differenziata, vengono conferiti al servizio urbano del comune.

I rifiuti prodotti nel magazzino sono per lo più materiali assorbenti/stracci (EER 150202*) utilizzati per la pulizia delle attrezzature/manutenzioni; pochi sono gli scarti di olio, utilizzato solo per il rabbocco delle attrezzature/mezzi.

I rifiuti prodotti in cantiere possono essere:

- trasportati presso la sede di Gualdo Cattaneo (dove è organizzato un deposito temporaneo) in virtù della Iscrizione all'Albo Gestori Ambientale n. PG/000804 in conto proprio e rendicontati nella tabella 14. Questi sono per lo più rifiuti biodegradabili EER 20 02 01 (scarti del verde, riconosciuti urbani dal d.lgs.116/2020 che ha modificato il d.lgs.152/2006) e legno EER 17 02 01;
- trasportati direttamente presso l'impianto di destino, in virtù della Iscrizione all'Albo Gestori Ambientale n. PG/000804 in conto terzi, quando il cantiere è lontano dalla sede e/o per prescrizione specifica del cliente.

Dal febbraio 2025 ALFA SERVIZI è iscritta al sistema RENTRI per il tracciamento dei rifiuti, rispetto al quale sono state svolte delle attività formative da parte del personale interno addetto alla gestione dei rifiuti.

Annualmente, ALFA SERVIZI presenta alla CCIAA il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (c.d. MUD), in cui vengono rendicontati i dati di produzione sia presso l'unità locale sia presso i cantieri. Dal MUD sono stati dedotti i dati delle tabelle riportate di seguito; per il primo semestre 2025 si riporta una stima basata sulle registrazioni RENTRI e sui documenti interni utilizzati per il controllo delle giacenze.

RIFIUTI PRODOTTI IN SEDE (kg)	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026 1 trim
Rifiuti totali	10.804	9.094	5.097	10.176	14.254	25.103	3.887
Rifiuti non pericolosi	8.893	6.455	3.970	10.103	13.535	24.382	3.670
Rifiuti pericolosi	1.911	2.639	1.127	73	719	721	217
Rifiuti destinati a Recupero _ R	9.683	7.265	4.145	8.961	13.009	24.512	3.681
Rifiuti destinati a Smaltimento _D	1.121	1.829	952	1.215	1.679	591,0	206

Tabella 16: Dati di produzione dei rifiuti nell'Unità Locale di sede

INDICATORE CHIAVE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
% rifiuti sede destinati a recupero	89,62%	79,88%	81,32%	88,06%	88,57%	97,65%
% rifiuti sede destinati a smaltimento	10,38%	20,12%	18,68%	11,94%	5,43%	2,87%
% rifiuti pericolosi sede /totale	17,69%	29,02%	22,11%	0,72%	5,43%	2,35%

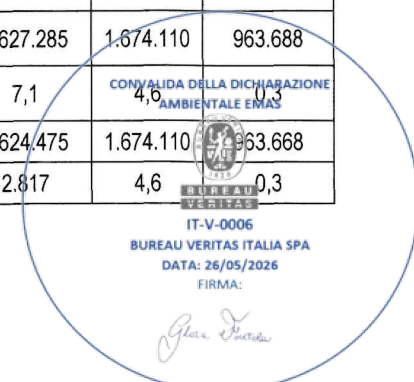
Tabella 17: Indicatore relativo alla % di destino del rifiuto prodotto in sede

• Cantiere

Nella tabella seguente troviamo i rifiuti relativi a cantieri specifici, prevalentemente di cantieri delle attività di manutenzione del verde (EER 200201 rifiuti biodegradabili derivanti dalla manutenzione del verde), realizzazione e manutenzione impianti di trasporto e distribuzione di energia elettrica AT/MT/BT, realizzazione e manutenzione impianti di telecomunicazione, incluse reti a fibra ottica (EER 170302 miscele bituminose e EER 170504 terre e rocce da scavo).

RIFIUTI PRODOTTI IN CANTIERE (kg)	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026 1 trim
Rifiuti totali	0	90.680	0	1.774.195	2.627.292	1.674.115	963.668
Rifiuti non pericolosi	0	90.680	0	1.750.115	2.627.285	1.674.110	963.688
Rifiuti pericolosi	0	0	0	24.080	7,1	4,6	0,3
Rifiuti destinati a Recupero _ R	0	n.d.	0	n.d.	2.624.475	1.674.110	963.668
Rifiuti destinati a Smaltimento _D	0	n.d.	0	n.d.	2.817	4,6	0,3

Tabella 1814: Dati di produzione dei rifiuti presso i cantieri



INDICATORE CHIAVE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
% rifiuti cantiere destinati a recupero	0	100%	0	100%	99,9%	100%
% rifiuti cantiere destinati a smaltimento	0	0	0	0,0%	0,1%	0,0%
% rifiuti pericolosi cantiere /totale	0	0	0	1,4%	0,0%	0,0%

Tabella 19: Indicatore relativo alla % di destino del rifiuto prodotto in cantiere

Come si può vedere, continua il trend positivo corrispondente ad una sempre maggiore quota di rifiuti destinati a recupero, sia per quanto riguarda la sede che i cantieri.

- **Best Practice**

L'impegno di ALFA SERVIZI, fatte salve le specifiche contrattuali con il cliente, è sempre quello di massimizzare il conferimento dei rifiuti a recupero anziché a smaltimento.

5.1.4 RUMORE

- **Sede**

Il Comune di Gualdo Cattaneo ha adottato un Piano di Zonizzazione acustica con delibera del Consiglio Comunale n.3 del 09/02/2011 nella cui cartografia la zona artigianale di Fontecupa è inquadrabile come Zona V Aree prevalentemente industriali con valori di Immissione pari a: Limite diurno (6-22): 70dB e Limite notturno (22-6): 60dB.

In data 20/03/2023, è stata svolta, da un Tecnico Competente in Acustica (iscritto all'Elenco Nazionale), una Valutazione di Impatto Acustico tenendo conto di quanto disposto da Legge 26 ottobre 1995 n. 447 Legge quadro sull'inquinamento acustico e dal Regolamento Regionale Umbria 02/15 + Norme regolamentari attuative della L.R. 01/15 su 4 punti a confine.

I rilievi eseguiti configurano un clima sonoro caratterizzato da traffico stradale, anche pesante, proveniente principalmente dalla SP 415. L'analisi dei dati evidenzia un sostanziale rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente durante il periodo di riferimento diurno per la classe acustica in cui risulta inserita l'attività.



Postazione di misura	Rumore ambientale rilevato dB(A)	Rumore residuo rilevato dB(A)	Valore limite assoluto di immissione per la zona	Differenziale dB(A)	Verifica del rispetto dei limiti di legge
P1	50,5	50,0	70	0,5	SI
P2	59,0	57,5	70	1,5	SI
P3	61,5	60,0	70	1,5	SI
P4	56,0	53,5	70	2,5	SI

Figura 8: Postazioni di misura impatto acustico

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-0006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 26/05/2026

FIRMA:

[Handwritten signature]

In mancanza di modifiche significative delle infrastrutture o della zonizzazione acustica comunale, si prevede un aggiornamento quinquennale della valutazione di impatto acustico.

- **Cantiere**

In cantiere, le sorgenti di rumore sono costituite da macchine operatrici, attrezzature e mezzi di trasporto. Tutte le macchine e attrezzature impiegate nelle attività di cantiere rispettano i limiti previsti per le macchine da utilizzare in ambiente esterno rientrando nei parametri D. Lgs. 262/2002 e s.m.i. e del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per la salute degli operatori.

E' stata effettuata una valutazione rumore dpr 447/1995 "Calcolo dell'attenuazione del livello acustico della sorgente in funzione della distanza dal recettore" il 15/10/2021 da Tecnico Competente in Acustica su un cantiere tipo. Unitamente alla relazione, è stato predisposto un foglio calcolo excel di supporto per determinare i livelli di emissione/immissione acustica previsionali per la rendicontazione in fase di elaborazione del Piano Operativo di Sicurezza; la zona viene segnalata come cantiere mobile ed il rumore viene classificato come temporaneo e non continuativo.
In tal caso, come previsto dalla Legge 447/1985 art. 6, quando occorra operare per motivi di urgenza in deroga alla zonizzazione comunale, viene richiesta apposita autorizzazione al Comune di competenza.

- **Best Practice**

Prima di ciascuna attività di cantiere, viene redatto il Piano Operativo di Sicurezza ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. in cui viene inserita, nella parte specifica, una analisi ambientale partendo dal contesto e dalle normative applicabile. Dove risultasse necessario, si procede ad una valutazione previsionale affidata a tecnico competente ed alla elaborazione del "calcolo dell'attenuazione del livello acustico della sorgente in funzione alla distanza dal recettore".

5.1.5 CONTAMINAZIONE DEL SUOLO, SOTTOSUOLO E ACQUE SOTTERRANEE

- **Sede**

L'area dove si colloca la sede amministrativa/operativa è in prossimità del toponimo Fonte Cupa, all'interno della stretta valle che ospita il corso del Torrente Puglia e in destra ideografica al medesimo corso d'acqua.
Dal rilievo geolitologico si è constatato che nel luogo è presente una coltre superficiale di alterazione che può essere descritta come un suolo limo-argilloso con scarso scheletro sabbioso, si pone al tetto di potenti orizzonti di argille e di argillose-limose. Dalla relazione geologica e geotecnica dello stabile emerge che l'opera non è causa di turbativa alla morfologia e alla staticità del luogo, non produce inquinamenti o interferenze all'attuale regime idrico sotterraneo e non influisce sull'attuale deflusso delle acque superficiali.
Difatti, tutte le sostanze chimiche utilizzate vengono stoccate all'interno del magazzino presso la sede operativa. Le sostanze liquide vengono depositate su bacini di contenimento.
Non sono presenti serbatoi interrati. Il serbatoio di gasolio per l'erogazione di carburante ha il proprio bacino di contenimento.

- **Cantiere**

Qualora richiesto l'utilizzo di sostanze pericolose sui cantieri, le stesse vengono tenute su bacini di contenimento e ciascun automezzo è dotato di apposito kit anti-sversamento. I contenitori vuoti delle sostanze pericolose vengono gestiti secondo quanto previsto dalla procedura per la gestione dei rifiuti. Il personale è stato formato e informato sulle procedure da attuare in caso di emergenza.
In particolare vengono svolte simulazioni di situazioni di emergenza per sversamento sostanze pericolose.
La gestione delle emergenze in cantiere è definita nell'ambito dei relativi Piani Operativi di Sicurezza integrati dalla valutazione ambientale.
Finora non si sono verificate emergenze ambientali reali.

5.1.6 RISORSE IDRICHE e SCARICHI

- **Sede**

I consumi di acqua derivano dai servizi igienico-sanitari presso la sede aziendale e dalle operazioni di pulizia locali. Non vengono effettuate operazioni di lavaggio degli automezzi presso la sede ma presso stazioni di servizio esterne. Tutte le utenze di sedi sono allacciate all'acquedotto pubblico gestito da Valle Umbra Servizi (gestione del Servizio Idrico Integrato) tramite un unico contatore. Siccome il consumo è esiguo, l'aspetto non è significativo ma il consumo viene comunque monitorato.

RISORSE IDRICHE	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026 1 trim
Consumo acqua (mc)	1.158	707	670	438	439	563	105

Tabella 20: Consumi idrici

INDICATORE CHIAVE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
acqua (mc)/n. addetti	7,33	3,70	3,25	2,22	2,25	4,33

Tabella 21: Indicatore consumo idrico

I consumi idrici sono riferiti al numero complessivo di addetti, in quanto l'uso dei servizi igienici è effettuato anche dal personale di cantiere che opera nei pressi dello stabilimento.



Scarichi idrici

Le acque reflue che si originano nel capannone sono riconducibili esclusivamente a scarichi di natura civile che vengono convogliati nella rete fognaria formalizzata con atto di agibilità pratica n.1123/97-1639/00 del 28.12.2004.

Tutte le attività si svolgono su superfici pavimentate che presentano una regimentazione delle acque meteoriche che confluiscono, grazie alla pendenza del piazzale esterno, nel torrente Fonte Cupa attraverso una raccolta tramite grigliato sul lato cancello di ingresso. Non si effettuano accumulo/stoccaggio/deposito di materie prime, prodotti o rifiuti contenenti sostanze pericolose in aree esterne scoperte o non pavimentate, quindi, non sono presenti scarichi di origine industriale o di processo che richiederebbero regolamentazione autorizzabile in rispetto della D.G. Regione Umbria 07/05/2019 n. 627.

Nel mese di luglio 2025 l'azienda ha installato e messo in esercizio di un impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche del piazzale, per prevenire il rischio di contaminazione che può derivare dal transito dei mezzi di ritorno dai cantieri. E' stato predisposto il Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto, in ottemperanza al provvedimento conclusivo AUA n. 51 del 25.09.2023, e vengono svolte analisi chimiche su campioni di acqua in uscita dall'impianto, per verificare il rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3 dell'All. 5 alla Parte Terza del D.to Lgs. 152/2006 e s.m. e i. (scarico in acque superficiali), con cadenza:

- semestrale per il primo anno di funzionamento
- annuale per gli anni successivi (a fronte di risultati favorevoli)

Analisi chimico-fisiche acque di scarico impianti di prima pioggia

Data prelievo	Rapporto di prova	Esito
08/01/2026	GEOLAB n. 26L102 del 23/01/2026	Conforme

Tabella 22: Esito analisi acque di scarico impianti di prima pioggia



Figura 10 Schema dell'impianto di prima pioggia

• Cantiere

Presso i cantieri è previsto un consumo limitato di acqua, ad eccezione di quella eventualmente utilizzata per innaffiatura (lavori di piantumazione e cura del verde), è messa a disposizione dal committente; occasionalmente viene portata sul posto tramite contenitori trasportabili. Inoltre occorre considerare la messa a disposizione del personale di acqua potabile tramite bottiglie. Non sono previsti scarichi convogliati di qualche natura. Per quello che riguarda i servizi igienici, il personale utilizza i locali del committente, qualora autorizzati, oppure bagni chimici appositamente previsti dall'allestimento del cantiere e/o servizi pubblici locali.

5.1.7 USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITA'

• Sede

La sede ha un uso totale del suolo pari a: superficie esterna (piazzale di manovra) di 4.700 m² + superficie coperta (capannone) di 1.325,5 m². L'intero sito è pavimentato e gode di una superficie impermeabilizzata⁵. Non sono presenti superfici orientate alla natura né in sito né fuori sito. L'intera sede è inserita in un contesto di area artigianale.

• Cantiere

⁵ Per "superficie impermeabilizzata" si intende una superficie in cui il suolo originario è stato coperto (come nelle strade) per renderlo impermeabile. Cit.reg.2018/2026



Le attività di cantiere possono svolgersi in aree pavimentate o meno ed i relativi impatti vengono di volta in volta identificati e mitigati sulla base di un'apposita analisi del rischio, documentabile nella documentazione di cantiere.

- **Best practice**

L'azienda promuove la biodiversità tramite pratiche quali l'acquisto di piante solo da vivai certificati che garantiscono il passaporto delle piante (PP) o il passaporto per le piante per Zone Protette (ZP) in quanto etichetta ufficiale utilizzata a garanzia del rispetto di determinate condizioni fitosanitarie e/o valutazioni dei tagli effettuate tramite indagine da parte di un agronomo interno.

5.1.8 SICUREZZA - INCENDI

Il rischio incendio è legato alla presenza di un serbatoio di stoccaggio di gasolio da 3 m³ per autotrazione, sito sul piazzale esterno dell'azienda. A livello autorizzativo, l'Azienda ha presentato S.C.I.A. per l'attività n°12.1.A prot.18915 del 27/11/2017 con rinnovo inviato il 07/06/2022 a validità quinquennale; ha predisposto il Piano di Emergenza ed Evacuazione della sede e approntato la squadra di emergenza incendi. Viene garantita la gestione sicurezza antincendio "in esercizio" ed "in emergenza", ai sensi del D.M. 2 settembre 2021. Per quanto riguarda la formazione, vengono svolte prove di evacuazione in cantiere e presso la sede aziendale, prove di sversamento di sostanze pericolose in cantiere e magazzino. Le risorse umane ed infrastrutturali risultano adeguate.

5.1.9 SOSTANZE PERICOLOSE - DISERBANTI

L'azienda si pone come obiettivo l'uso di prodotti diserbanti ed erbicidi con basso impatto con l'ambiente ed in particolare il graduale abbandono di prodotti con particolari proprietà di pericolo per l'ambiente (dedotte dalle schede di sicurezza) e l'introduzione di tecniche di diserbo alternative (es. a vapore, termiche).

Attualmente, tuttavia, le tecniche di diserbo ed i prodotti da impiegare sono determinati dai capitolati tecnici dei committenti, con limitata possibilità, da parte di ALFA SERVIZI, di proporre soluzioni alternative.

5.2 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali su cui ALFA SERVIZI non ha controllo gestionale diretto sono riferibili, per lo più, alla qualifica dei fornitori. La società è particolarmente attenta alla qualifica degli stessi attraverso una procedura di sistema P04 "Valutazione, qualifica e scelta dei fornitori". I fornitori critici per l'ambiente sono i trasportatori e smaltitori di rifiuti ed i subappaltatori utilizzati nel caso di carenza di personale, nonché vivai. I requisiti minimi che il fornitore deve avere, tra gli altri, sono:

- a) i requisiti tecnico-professionali, in riferimento alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) le condizioni di rispetto delle procedure/istruzioni operative previste dal Sistema Integrato di ALFA SERVIZI e/o dal sistema dei Committenti o Appaltatori principali.

Viene privilegiato il possesso di Certificazioni di sistemi di gestione emessi da enti accreditati.



5.3 REGISTRO ADEMPIMENTI

I principali adempimenti ambientali sono riportati nella seguente tabella, in cui sono anche specificati i titoli abilitativi, ove previsti.

ASPETTO AMBIENTALE Impatto Normativa	Adempimenti Evidenze
GESTIONE RIFIUTI Inquinamento del suolo e delle acque D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte 4a	Presentazione del MUD (annuale) MUD Anno 2026 (relativo all'esercizio 2025), secondo il modello del D.P.C.M. 29 gennaio 2025 D.P.C.M. da presentare entro il 03/07/2026 Autorizzazione al trasporto rifiuti C/P Autorizzazione PG/000804 per n. 4 codici proprio Pagamento diritti (annuale) Pagamento a Sez. Regionale dell'Umbria per autorizzazione al trasporto rifiuti in C/P (cat. 2-bis), effettuare entro aprile. Autorizzazione al trasporto C/T Iscrizione albo trasportatori c.to terzi prot. n. PG00804 del 01/03/2021, Cat. 1 E. Pagamento diritti (annuale) Pagamento da effettuare entro aprile.
RENTRI D. Lgs. 23/12/2022, n. 213 Decreto 4 Aprile 2023, n. 59 Decreto Direttoriale del 21 settembre 2023	Tenuta registri di carico e scarico Compilazione ed archiviazione Formulare Identificazione Rifiuti Rispetto criteri/limiti di deposito temporaneo Registri C/S: -Vidimazione -Corretta compilazione -Rispetto criterio temporale annotazione dopo effettiva produzione -Rispetto criterio temporale deposito temporaneo -Rispetto criterio quantitativo deposito temporaneo FIR relativi a trasporto, smaltimento: -corretta compilazione (sezione produttore e/o trasportatore) -pesatura in uscita o apposizione dicitura "da verificare a destino" -ricezione 4 a copia da impianto destinazione entro 90 gg Nota Il passaggio obbligatorio al FIR digitale è rinviato al 15 settembre 2026, con sospensione delle sanzioni fino a quella data.
Linee guida classificazione rifiuti - Delibera SNPA n. 105/2021 (caratterizzazione) Circolare MITE m_ante. MATTM_REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0051657 14-05-2021 (sfalci, potature)	Predisposizione/aggiornamento Schede Identificazione Rifiuto prima dello smaltimento: -criteri caratterizzazione -analisi chimica, ove richiesta Applicazione della IO_04 Gestione rifiuti
	Deposito temporaneo: -corrette modalità di stoccaggio, idoneità contenitori -assenza di percolazioni, dispersioni -identificazione rifiuti Ispezione visiva con cadenza trimestrale Compilazione Scheda Controllo Giacenze Rifiuti Applicazione della IO_04 Gestione rifiuti
ADR 2025 Inquinamento aria, acqua, terra D.M. 07/08/2023 (esenzioni)	Trasporti ADR (abilitazione autisti, qualifica dei mezzi, rispetto delle procedure) Verifica non applicabilità normativa ADR in base a tipologia sostanze, quantità Formazione del personale addetto al carico e allo scarico di merci pericolose Esenzione nomina del Consulente ADR Verifica applicabilità esenzione nomina del consulente ADR, ai sensi D.M. 7 agosto 2023: -tipologia materiali -trasporti occasionali (max 2 al mese) -registro smaltimenti (coincide con registro C/S)
IMBALLAGGI – CONAI D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Iscrizione al CONAI Non applicabilità iscrizione al CONAI

26

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-0006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 26/05/2026

FIRMA:

Giacca F. Martini

ASPETTO AMBIENTALE Impatto Normativa	Adempimenti Evidenze
GENERATORI CALORE Emissioni in atmosfera Consumi metano	Adempimenti relativi a impianti a combustibile gassoso con potenza < 35 kW: -Analisi fumi di combustione (4 anni) - bollino -Efficienza energetica (2 anni) -Manutenzione/pulizia annuale (consigliata)
CLIMATIZZAZIONE Dispersione F-GAS D.P.R. 146/2018	Impianto climatizzazione AERMEC contenente 4,15 Kg di R410A -> 8,6652 Ton CO2 equivalenti -Rapporto di controllo FGAS da parte di fornitore qualificato, effettuato da operatore frigorista certificato con evidenza della comunicazione banca dati F-GAS – annuale (entro 10 luglio) -Manutenzione/pulizia filtri annuale (consigliata)
RUMORE Impatto acustico Legge 447/1995 e s.m.i. D. Lgs. 194/2005 Comune di G. Cattaneo Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 09/02/2011	Rispetto dei limiti di emissione acustica Piano di Zonizzazione acustica con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 09.02.2011 nella cui cartografia la zona artigianale di Fontecupa è inquadrabile come Zona V Aree prevalentemente industriali Limite diurno (6-22): 70dB e Limite notturno (22-6): 60dB Valutazione impatto acustico sede eseguita da Tecnico Fonometrista iscritto all'albo, tramite strumenti identificati e tarati – Quinquennale o in seguito a modifiche impiantistiche rilevanti Valutazione impatto acustico cantieri eseguita da Tecnico Fonometrista iscritto all'albo, tramite strumenti identificati e tarati – Quinquennale o in seguito a modifiche impiantistiche rilevanti
EMISSIONI IN ATMOSFERA Inquinamento dell'aria D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte 5° Regione Umbria DD n. 12724 del 29/11/2017	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera Le emissioni presso la sede derivano esclusivamente dai generatori di calore aventi potenza inferiore a 35 kW e utilizzati per riscaldamento e produzione di acqua calda per uso termosanitario. L'autorizzazione risulta non necessaria.
EMISSIONI GASSOSE ODORIGENE Inquinamento dell'aria	Autorizzazione alle emissioni odorigene Le emissioni presso la sede sono scarsamente rilevanti (non soggette a provvedimento autorizzativo); l'autorizzazione risulta non necessaria.
SCARICHI IDRICI Inquinamento del suolo e delle acque D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte 3a DPR 227/2011 Regione Umbria DGR n. 627 del 07/05/2019	Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura Impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, - provvedimento conclusivo AUA n. 51 del 25.09.2023; predisposizione e attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo. Esecuzione analisi chimico/fisiche semestrali per il primo anno, annuali per gli anni successivi (rif. Tab. 3 dell'All. 5 alla Parte Terza del D.to Lgs. 152/2006 e s.m. e i. - scarico in acque superficiali)
CONSUMI IDRICI Consumo acqua potabile D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte 3a	Autorizzazione emungimento da pozzi L'approvvigionamento della sede avviene solo da acquedotto pubblico, l'autorizzazione non risulta necessaria. Contratto di fornitura, pagamenti In vigore il contratto di fornitura con la società V.U.S. -Riesame bollette e andamento consumi. -Segnalazione di eventuali anomalie. -Verifica visiva integrità contatore e circuito adduzione esterno, durante l'audit in sede
CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	L'azienda non dispone di impianti fissi di generazione di energia elettrica. Contratto di fornitura, pagamenti In vigore il contratto di fornitura con la società ENEL, verificate le fatture anni 2020-2025. -Riesame bollette e andamento consumi. -Segnalazione di eventuali anomalie. -Verifica visiva integrità contatore e circuito esterno, durante l'audit in sede
CONSUMI ENERGIA TERMICA - METANO	L'azienda non dispone di impianti di generazione di combustibili. Contratto di fornitura, pagamenti In vigore il contratto di fornitura della società ENEL, verificate le fatture anni 2020-2025. -Riesame bollette e andamento consumi. -Segnalazione di eventuali anomalie. -Verifica visiva integrità contatore e circuito adduzione esterno, durante l'audit in sede
GESTIONE CARBURANTI Inquinamento del suolo e delle acque Consumo risorse non rinnovabili	Controllo consumi (mensile) -Verifica mensile consumi automezzi, tramite software specifico (lettura carte carburante). -Tenuta "Registro carico e scarico Gasolio". Prevenzione delle dispersioni -Verifica visiva integrità assenza dispersioni nei pressi del distributore



ASPETTO AMBIENTALE Impatto Normativa	Adempimenti Evidenze
SOSTANZE PERICOLOSE Inquinamento aria, acqua, terra Reg. CE 1272/2008 (CLP) Reg. CE 1907/2006 (REACH) D. Lgs. 39/2016 D. Lgs. 52/97 D. Lgs. 95/2003 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i Reg. (UE) 2020/878 (Schede Sicurezza)	Schede di sicurezza sostanze e preparati -Acquisizione schede di sicurezza nuovi prodotti -Acquisizione schede di sicurezza prodotti già in uso, con cadenza almeno annuale Stoccaggio sostanze chimiche -Conservazione prodotti nelle confezioni originali -Separazione acidi/basi -Vasche di raccolta per contenitori di sostanze liquide pericolose
INCENDI Inquinamento aria, acqua, terra D.P.R. 151/2011 D.M. 01/09/2021 D.M. 02/09/2021 D.M. 03/09/2021	Pratica antincendio deposito gasolio – rinnovo (quinquennale) -Rinnovo quinquennale -Eventuale segnalazione modifiche non sostanziali Registrazione controlli semestrali -Tenuta registro controllo antincendio in base agli interventi del manutentore qualificato Registrazione sorveglianze mezzi antincendio -Tenuta Registro sorveglianza Formazione del personale -Formazione degli addetti antincendio Livello 2 -Nomina degli addetti antincendio Livello 2 -Aggiornamento quinquennale
Attività di autoriparazione Legge 122/1992	-Verifica non applicabilità attività di autoriparazione, tramite audit interno area manutenzione magazzino
Aziende energivore Decreto Min. 21/12/2017	A.S. non è una società energivora come definita dal Decreto 21/12/2017
Energy Manager, diagnosi energetica D. Lgs.102/2014	A.S. non è soggetta all'obbligo di DIAGNOSI ENERGETICA -Verifica annuale condizione di non applicabilità, a seguito audit interno
VIA, VAS, AIA, AUA D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte seconda D. Lgs.104/2017 D.P.R. 59/2013	A.S. non è soggetta all'obbligo di VIA, VAS, né all'ottenimento dell'AIA -Attuazione disposizioni AUA relativamente alla realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento del piazzale, dopo messa in esercizio
Incidenti rilevanti D. Lgs. 105/2015, che recepisce la Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)	A.S. non ricade fra le attività ad incidente rilevante -Verifica annuale condizione di non applicabilità, a seguito audit interno
Altre prescrizioni	-Verifica applicabilità altre prescrizioni, a seguito audit interno



6 CICLO DI VITA

Uno degli obiettivi di ALFA SERVIZI consiste nel ricercare soluzioni innovative per l'esecuzione delle proprie attività e per i nuovi progetti che abbiano meno impatti sull'ambiente. In particolare:

- la società ha tra gli obiettivi lo studio di metodi alternativi per le operazioni di diserbo al fine di ridurre l'uso di sostanze chimiche;
- acquisto prodotti con frasi di rischio meno impattanti. Ad esempio, si acquista olio per catene e barre di motoseghe a base vegetale; questi sono prodotti biodegradabili, in quanto ben tollerati in caso di dispersione sul terreno e sicuri per l'operatore (Biodegradabile oltre il 90% metodo OCSE 301). La tossicità è trascurabile e non presentano in pratica alcun rischio di inquinamento né nei confronti delle acque superficiali né di quelle freatiche.
- nell'elaborazione dei piani di cantiere, adempimento D. Lgs. 81/2008 s.m.i., ALFA SERVIZI inserisce una valutazione ambientale volta ad individuare la significatività degli aspetti in cantiere per attuare le migliori misure di mitigazione, con particolare riferimento a:
 - gestione rifiuti (es. massimizzare i rifiuti diretti a recupero piuttosto che a smaltimento);
 - scongiurare versamenti su suolo di prodotti;
 - limitare le emissioni di polveri e/o gas di combustione dagli automezzi
- servizio tecnico agronomo specializzato che, supportando la committenza, fornisce, acconto alla soluzione immediata, anche un approccio di gestione sostenibile di medio-lungo periodo.

Nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, l'azienda garantisce il rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) fissati dalla normativa, in riferimento ai servizi erogati. Ciò può riguardare, per esempio:

- Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni (D.M. 07/02/2023).
- Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde (CAM Verde pubblico – D.M. 10/03/2020).

Verranno inoltre monitorati gli effetti del Decreto direttoriale n. 13 del 12 febbraio 2026, della Direzione Generale "Sostenibilità dei prodotti e dei consumi" del MASE, che ha approvato la programmazione 2026 delle attività finalizzate alla definizione e all'aggiornamento dei CAM.



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-0006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 26/05/2026

FIRMA:

Giacca Fontana

7 PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO 2026-2029

Aggiornamento al 16/02/2026

OBIETTIVO N. 2023.01	Riduzione impatti emissione autoveicoli – Riduzione emissioni climalteranti
TRAGUARDO	Graduale ammodernamento della flotta aziendale
AZIONE	Sostituzione di automezzi/attrezzature obsoleti con nuovi 3 automezzi almeno Euro6 o Ibride o elettriche
INDICATORE	% veicoli euro 6/sul totale
TARGET PREVISTO	Anzianità media dei veicoli (calcolata sulla base della data di immatricolazione)
SCADENZA	Riduzione 2% dei veicoli "non Euro-6" rispetto al dato 2022 (38,24%) 31.12.2026 STATO AVANZAMENTO: RAGGIUNTO (66,7% nel 2025)

La Direzione decide di riproporre un analogo obiettivo per il triennio 2027-2029:

OBIETTIVO N. 2026.01	Riduzione impatti emissione autoveicoli – Riduzione emissioni climalteranti
TRAGUARDO	Graduale ammodernamento della flotta aziendale
AZIONE	Sostituzione di automezzi/attrezzature obsoleti con nuovi automezzi almeno Euro6 o Ibride o elettriche
INDICATORE	% veicoli euro 6/sul totale
TARGET PREVISTO	Anzianità media dei veicoli (calcolata sulla base della data di immatricolazione)
SCADENZA	Riduzione 10% dei veicoli "non Euro6" rispetto al dato 2025 (66,7%) 31.12.2029



OBIETTIVO N. 2023.02	Incremento competenze professionali del personale operante presso i cantieri
TRAGUARDO	Incremento competenze professionali in tema di salvaguardia ambientale e nuovi processi
AZIONE	Erogazione di corsi per lavoratori ADDETTI e stagionali
INDICATORE	n. ore formazione in tema ambientale/addetto
TARGET PREVISTO (ridefinito)	4 ore/addetto/anno
SCADENZA	31.12.2026
	STATO AVANZAMENTO: 3,6 ore/addetto/anno nel 2025

La Direzione decide di riproporre un analogo obiettivo per il triennio 2027-2029, rimodulando i contenuti e le ore di formazione pro-capite

OBIETTIVO N. 2026.02	Incremento competenze professionali del personale operante presso i cantieri
TRAGUARDO	Incremento competenze professionali in tema di salvaguardia ambientale e tutela della biodiversità
AZIONE	Erogazione di corsi formativi per tecnici e addetti manutenzione del verde, inclusi lavoratori stagionali
INDICATORE	n. ore formazione in tema ambientale/addetto
TARGET PREVISTO (ridefinito)	3 ore/addetto/anno
SCADENZA	31.12.2029



OBIETTIVO N. 2023.03 (rimosso)	Riduzione impatti ambientali derivanti dal processo di diserbo
TRAGUARDO	Implementazione nuove tecnologie di diserbo
AZIONE	Diserbo con vapore, uso di prodotti "green"
INDICATORE	% prodotti senza indicazioni di pericolo specifiche/prodotti totali (prodotti "green")
TARGET PREVISTO	Incremento 100% prodotti green rispetto al 2022 (2,2%)
SCADENZA	31.12.2026

La Direzione decide di non riproporre un analogo obiettivo per il triennio 2027-2029, tenuto conto che le tecniche di diserbo sono in genere stabilite dal committente, attraverso i capitolati tecnici.

OBIETTIVO N. 2023.04	Azioni di sensibilizzazione / comunicazione
TRAGUARDO	Maggiore coinvolgimento degli stakeholders
AZIONE	Revisione del sito internet per maggiore visibilità Coinvolgimento enti/scuole in iniziative a promozione del verde
INDICATORE	n. iniziative/anno n. persone coinvolte/anno
TARGET PREVISTO	1 iniziativa/anno, possibilmente indirizzata a scuole
SCADENZA	31.12.2026 STATO AVANZAMENTO: nessuna iniziativa svolta nel 2025 a causa del picco di lavoro verificatosi per l'ufficio GI, si prevede di recuperare nel 2026

La Direzione decide di non riproporre un analogo obiettivo per il triennio 2027-2029, prediligendo altre forme di sensibilizzazione / comunicazione sulle tematiche ambientali.



OBIETTIVO N. 2023.05	Efficientamento energetico
TRAGUARDO	Riduzione consumi energetici sede
AZIONE	• Sostituzione infissi • Sostituzione lampade tradizionali con lampade led • Installazione di termostato programmabile presso gli uffici
INDICATORE	Energia elettrica (kWh) / n. addetti in sede/anno Energia elettrica (kWh) / superficie coperta totale m²/anno Metano (smc)/superficie uffici m²/anno
TARGET PREVISTO	Riduzione del 10% dei consumi di energia per addetto - valori 2022: Energia elettrica (kWh) / n. addetti in sede/anno: 2.165,29 Riduzione del 10% dei consumi di metano per mq di superficie coperta - valori 2022: Energia elettrica (kWh) / superficie coperta totale m²/anno: 34,30 Metano (smc)/superficie uffici m²/anno: 3,22
SCADENZA	31.12.2026 STATO AVANZAMENTO: nel 2025 i consumi netti di gas ed elettricità legati alla sede sono risultati in diminuzione; non sono stati ancora effettuati lavori di efficientamento, mentre si è deciso di implementare, come ulteriore misura di miglioramento, l'installazione di un termostato programmabile presso gli uffici En. Elettrica per addetto sede (kWh/addetto): 2026,09 Energia elettrica (kWh) / superficie coperta totale m²/anno: 32,10 Metano (smc)/superficie uffici m²/anno: 3,10
Obiettivo ambientale modificato	

La Direzione decide di riproporre un analogo obiettivo per il triennio 2027-2029, qualora non si riesca a completare il programma degli interventi di efficientamento entro il 31.12.2026.

OBIETTIVO N. 2026.03	Efficientamento energetico
TRAGUARDO	Riduzione consumi energetici sede
AZIONE	• Sostituzione infissi • Sostituzione lampade tradizionali con lampade led
INDICATORE	Energia elettrica (kWh) / n. addetti in sede/anno Energia elettrica (kWh) / superficie coperta totale m²/anno Metano (smc)/superficie uffici m²/anno
TARGET PREVISTO	Riduzione del 10% dei consumi di energia per addetto rispetto ai valori 2025: Energia elettrica (kWh) / n. addetti in sede/anno: 2.026,10 Riduzione del 10% dei consumi di energia elettrica e metano per mq di superficie coperta rispetto ai valori 2025: Energia elettrica (kWh) / superficie coperta totale m²/anno: 32,10 Metano (smc)/superficie uffici m²/anno: 3,10
SCADENZA	31.12.2029



OBIETTIVO N. 2024.01	Prevenzione del rischio di contaminazione del suolo
TRAGUARDO	Installazione impianto raccolta e trattamento acque di prima pioggia piazzale
AZIONE	Installazione impianto (07/2025) Monitoraggio funzionamento e quantitativi trattati
INDICATORE	Acqua trattata (mc/anno)
TARGET PREVISTO	Installazione e messa in servizio impianto
SCADENZA	31.12.2026 (prorogato per consentire il monitoraggio) STATO AVANZAMENTO: RAGGIUNTO (effettuate con esito positivo le prime analisi di monitoraggio delle acque derivanti dall'impianto).

La Direzione decide di non riproporre un analogo obiettivo per il triennio 2027-2029, non sussistendo scarichi idrici significativi.

OBIETTIVO N. 2025.01	Riduzione del consumo di combustibili fossili e di emissioni di gas serra, a livello globale.
TRAGUARDO	Approvvigionamento di energia elettrica da parte di fornitori che garantiscano l'utilizzo di rinnovabili al 100%, al fine di abbattere il valore "emissioni lorde di gas serra di Scope 2"
AZIONE	Conduzione di una ricerca di mercato ai fini della selezione di un fornitore di energia elettrica che utilizzi il 100% di energia da fonti rinnovabili
INDICATORE	% di energia da fonti rinnovabili nel mix energetico del fornitore di energia elettrica emissioni lorde di gas serra di Scope 2
TARGET PREVISTO	100% da rinnovabili emissioni lorde di gas serra di Scope 2 = 0 tot CO ₂ eq (per il 2024 sono risultate 12,77 tonCO ₂ eq)
SCADENZA	31.12.2026 Previsto il passaggio a contratto "100% green" entro il primo semestre 2026

La Direzione decide di non riproporre un analogo obiettivo per il triennio 2027-2029, non potendo superare la soglia del 100% da rinnovabili.



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-0006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 26/05/2026

FIRMA:

Giacca F.lli